

i ratti usano i nostri edifici per proliferare non ospitiamoli!

no abbandonare rifiuti ed alimenti

si impedire l'accesso dei ratti a solai, scantinati, cantine

no lasciare abbandonati o trascurati cortili e spazi a cielo aperto

La città è il luogo idoneo alla proliferazione dei ratti, perché gli scantinati, le cantine, gli spazi aperti non curati, danno loro riparo, accoglienza e il cibo viene reperito con grande facilità.

Questo spiega la presenza sempre più numerosa dei ratti nelle nostre aree urbane, fonte di problemi igienico-sanitari.

Il Comune di Mantova e Mantova Ambiente (Gruppo Tea) sono impegnati in un piano di controllo dei ratti, ma è solo con la collaborazione di tutti i cittadini che l'azione diventa ancora più incisiva.

Per informazioni e segnalazioni:

NORME DI RIFERIMENTO: Regolamento Locale d'Igiene, articolo 1.1.19, punto 5 b), divieto di somministrare alimenti agli animali randagi o selvatici.



COMUNE di MANTOVA
Assessorato
allo Sviluppo Sostenibile

Gruppo Tea


Mantova
ambiente srl

www.comune.mantova.it

www.teaspa.it

tel. 800.473165



COMUNE di MANTOVA
Assessorato
allo Sviluppo Sostenibile

Gruppo Tea


Mantova
ambiente srl



i ratti usano i nostri edifici per proliferare: non ospitiamoli!

Sistemi di prevenzione
Gli interventi comunali
La collaborazione dei cittadini

perchè la derattizzazione

Perché è così importante controllare e prevenire l'infestazione di topi?

Perché i rischi sanitari sono altissimi.

Nel luogo in cui sosta, il ratto, infatti, inquina pesantemente l'ambiente lasciando tracce di urina ed escrementi che provocano molte malattie, tra cui alcune veramente gravi, quali peste, leptospirosi, salmonella, colera, tifo, rabbia, dermatofilososi, TBC ed altro ancora.

Perché i topi distruggono i prodotti alimentari mangiando o semplicemente inquinando cibi di tutti i tipi. L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha verificato che in tutto il mondo circa 33 milioni di tonnellate all'anno di alimenti vengono avariati a causa dei topi.

In un anno, un singolo topo è in grado di mangiare da 12 a 28 Kg di alimenti, contagiandone nel contempo almeno altri 150.

La strategia per il contenimento numerico non può che essere un'azione integrata che si basa:

- sulla riduzione dei luoghi di riproduzione e di rifugio;
- sul divieto di abbandonare rifiuti ed alimenti vari;
- sull'azione diretta di controllo delle popolazioni, mediante derattizzazione diretta.

gli interventi comunali

La derattizzazione viene effettuata, su incarico del Comune di Mantova, da **Mantova Ambiente** (Gruppo Tea) con il supporto dell'ASL di Mantova e di ditte specializzate.

La campagna di contenimento dei ratti (*Rattus norvegicus* B. e *Rattus rattus*) avviene attraverso la somministrazione di esche topicide distribuite con specifici erogatori.

Il contenitore/erogatore utilizzato riproduce la tana ideale all'interno della quale l'animale, sentendosi al sicuro, ingerisce una quantità d'esca tale da garantire un effetto letale. **L'esca rimane protetta e non viene alterata dagli agenti atmosferici e risulta appetibile e accessibile solo ai ratti, mentre risulta sgradita e inaccessibile a tutti gli animali domestici, animali quali cani, gatti, uccelli, ecc.** Lo stesso contenitore permette non solo di derattizzare in assoluta sicurezza, ma anche di monitorare il territorio individuando i punti potenzialmente a rischio.

Attualmente, sul territorio del Comune di Mantova, sono posizionati circa 100 erogatori di esca topicida, posti nei principali siti d'infestazione individuati (giardini, piazze, lungolaghi, canali, ecc.) I risultati fino ad ora ottenuti in alcune zone sono decisamente positivi.

Si stanno inoltre sperimentando nuovi sistemi di derattizzazione che consentono il monitoraggio delle popolazioni (trappole per cattura in continuo) e l'impiego di alimenti naturali, con garanzia di igiene e sicurezza ambientale.

Tutti gli interventi sono oggetto di verifica mensile.

cosa può fare il cittadino

Perché l'azione di contenimento e riduzione demografica dei ratti dia buoni risultati è **indispensabile la collaborazione dei cittadini. Ecco alcuni consigli e prescrizioni:**

Non abbandonare rifiuti:

- evitare di accumulare rifiuti e oggetti che possano favorire la riproduzione e il rifugio dei ratti;
- evitare di disperdere rifiuti, soprattutto organici, nell'ambiente.

Impedire l'accesso e la sosta ai ratti:

- eliminare aperture in scantinati, cantine, magazzini e sottotetti, togliendo, inoltre, in cortili e spazi a cielo aperto, sterpaglie e rovi, attuando quanto necessario per impedire la penetrazione dei ratti, come previsto dal Regolamento Locale d'Igiene.

Non alimentare animali nelle aree pubbliche:

- non rilasciare nell'ambiente alimenti di vario genere per la nutrizione di piccioni, gabbiani, cigni ed altri animali selvatici;
- evitare di rilasciare anche per brevi periodi alimenti per animali domestici quali cani e gatti.

Nell'attività di pesca sportiva:

- non abbandonare rifiuti ed esche, nonché carcasse di pesci sulle aree pubbliche e private.